

VareseNews

Polverfolk: i celti che fanno bene

Pubblicato: Venerdì 17 Giugno 2005

✖ La storia dei **Polverfolk**, uno dei gruppi varesini di maggiore successo, si sviluppa in 25 anni di esperienza, districandosi tra orizzonti musicali che vanno dalle percussioni del sud al whistle del nord. La loro musica, come è evidente, è folk, ma forse sarebbe meglio dire mixed folks. Nella loro espressione musicale, infatti, sono in grado di unire diverse tradizioni, creando brani veramente euromediterranei. Tra queste influenze predomina quella celtica, che risuona da strumenti come il bodhran, il whistle e la highland bagpipe.

Chi vorrà ascoltare l'affascinante musica dei Poverfolk potrà approfittarne **sabato, alle 21, a Villa Necchi Della Silva di Schianno**. L'occasione permetterà anche di fare beneficenza: **i 5 euro del biglietto, infatti, saranno devoluti al progetto "Auto Amica" e ad altre iniziative della Fondazione Munari** che, insieme alla Pro Loco di Gazzada Schianno e al Comune di Gazzada, ha organizzato l'evento.

L'occasione è buona per ascoltare un tipo di musica tanto originale quanto intimamente legata alla storia di tutti quanti, così come recita la frase di Jean Markale che è diventata il vero e proprio motto del gruppo: "Affermo la mia appartenenza all'universo, la mia fratellanza verso tutti gli esseri, la mia comunità con tutte le cose. È in questo senso che sono un celta".

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it